

SLOW FESTIVAL
VIVIAMO CILENTO

SENZA TITOLO

CHIARA PARAGGIO

PAROLE BLU.



COMUNE
DI POLLICA

SENZA TITOLO

Come si fa a maledire un giorno qualunque Se un giorno
qualunque è quello in cui ti ho perso?

Ogni cosa era viva, irrequieta, in un precipitare leggero e
necessario,

Come un sasso si approssima al fondo senza curarsi del
tratto che lo separa dal cielo né di quello che ancora manca.

Non illuderti di avermi condannata alla misura della
distanza, al buio del profondo, al vacuo vagare dei tornelli.

Un pesce sopravvive all'amo finché l'amo non è estratto.

Il tempo ha fatto di te un'orrenda frontiera, di cui non
conosco i moti, le abitudini e i segreti.

Tra le barche in avaria e l'estro delle onde mi resta
l'immaginazione che segue al naufragio

Un corpo nudo a galla in cerca di una riva in cui restare
l'irriconscibile l'altrui perduto in terra.